CIGLIANO

GIOVEDÌ 23 APRILE 2015



Tel. 0161.21.86.27 - Fax 0161.50.21.06

IN COMUNE Lo "Sportello unico digitale dell'edilizia"

CIGLIANO. (m.v.) || Comune vuole creare uno sportella unico digitale dell'edilizia, che dovrebbe facilitare cittadini consentendo la presentazione di pratiche edili zie con l'invio e la gestione telematica delle stesse, integrando in queste funzioni il programma già attualmente disponibile. Al contempo l'Amministrazione si propone di provvedere ad aggiornare la base grafica del piano regolatore generale comunale con l'inserimento della sua ultima variante, al fine di permettere la regolare emissione dei certificati di destinazione urbanistica.

L'incarico di provvedere alla costituzione del suddetto sportello unico digitale è stato assegnato alla ditta Technical Design srl, che installerà un nuovo modulo per la gestione delle pratiche edilizie telematiche ed aggiornerà l'altro preesistente per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

L'Amministrazione comunale ha infatti deciso, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi municipali, di procedere gradualmente all'informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Grande partecipazione venerdì alla serata di racconti, canti e letture "All'alba del 10 pioveva" Ricordati i Caduti ciglianesi nella Grande Guerra

Narrazione di Serafino Anzola, "Ciribola" e canti del coro alpino "Il Quadrifoglio" di Borgo d'Ale

Quest'anno cade il centenario dell'ingresso in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale, avvenuto nel maggio del 1915. La Grande Guerra rimane l'episodio bellico più importante della lunga storia italiana per numero di combattenti e di caduti, di molto superiori a quelli della seconda guerra mondiale, ed è rimasto profondamente impresso nell'immaginario collettivo anche per il suo significato di quarta guerra d'indipendenza nazionale contro il secolare nemico austriaco e per la liberazione del Trentino, della Venezia Giulia e della Dalmazia dal dominio straniero. Sono molte in tutta Italia le iniziative di commemorazione del conflitto. A Cigliano il gruppo "Mario Reale" dell'Associazione Nazionale Alpini ha organizzato la conferenza "All'alba del 10 pioveva. Racconti, canti e letture per ricordare i Caduti di Cigliano della Grande Guerra", destinata a ricordare i combattenti ciglianesi nella prima guerra mondiale. La manifestazione si è svolta venerdì 17 aprile nel salone superiore della Soms.

Il relatore della conferenza era lo storico e scrittore Serafino Anzola, che è conosciuto con lo pseudonimo di "Ciribola" ed è autore di ricerche di storia sociale della guerra concernenti il territorio locale. Il volume Tucc Un - Vicende e Uomini del Battaglione Ivrea attraverso un secolo di storia d'Italia, uno dei suoi saggi, era anzi disponibile all'ingresso del salone accanto al libro di poesie Il mare si è rincarnato, scritto dagli studenti della classe 3°C del "Don Evasio Ferraris" ed anch'esso dedicato alla prima guerra mondiale. La relazione di Anzola ha riguardato di volta in volta un episodio storico differente, mettendolo sempre in collegamento con i militari di Cigliano che vi presero parte.

Egli ha così parlato di Sebastiano Bollea, medaglia d'argento al valor militare, che aveva combattuto ed era caduto nella battaglia di Tarhuna, in Cirenaica. Nonostante lo scontro sia avvenuto in Libia anziché sull'Isonzo fu comunque un episodio della prima guerra mondiale, poiché i libici si erano di fatto alleati con gli imperi centrali dell'Austria e della Germania, da cui avevano ricevuto aiuti militari. Bollea, artigliere, ricevette la decorazione con la seguente motivazione: «Per due volte ferito, mai volle allontanarsi dal pezzo, ed incoraggiava i propri compagni a fare ogni sforzo per



Molti Alpini fra il pubblico

colpire il nemico – Tarhuna, 18 giugno 1915».

Un altro combattente ciglianese fu l'ufficiale Vittorio Varese, che fu insignito della medaglia d'oro al valore militare. Nacque a Vercelli il 9 gennaio 1884 e visse a Cigliano. Fu capitano del 3° reggimento alpini, decorato con medaglia d'oro e di bronzo. Morì in un ospedale del campo militare il 30 novembre 1915. Egli fu colpito in trincea da una grave forma di broncopolmonite ma si rifiutò d'abbandonare il proprio posto e di farsi ricoverare, per cui quando infine ricevette cure ospedaliere non poté essere salvato. Varese fu fra i protagonisti d'uno dei primi successi militari italiani nel conflitto, con la partecipazione alla conquista dell'im-

ponente Monte Nero. Nella notte tra il 15 e il 16 giugno 1915 la 35^a Compagnia Alpini (battaglione Susa), posta al suo comando ed operando di concerto con il battaglione Exilles, riuscì ad occupare la vetta della montagna, collocata in una posizione strategica importante a settentrione della testa di ponte austriaca di Tolmino. Il gruppo Alpini di Cigliano al momento della sua fondazione, risalente al 19 marzo 1932, venne intitolato proprio alla memoria di questo eroe di guerra. La maggioranza dei soci fondatori era costituita da Alpini reduci della Grande Guerra, come Zabarino, Gianasso, Tonello Santhià, Angelino, Pasteris.

Anzola ha riportato molti altri episodi ancora, fra cui ad esempio la morte di alcuni militari di Cigliano il 29 giugno 1916 sul Monte San Michele, nei pressi di Gorizia, quando per la prima volte sul fronte italiano le unità dell'esercito imperiale asburgico fecero ricorso ad armi chimiche, per poi finire i feriti italiani a colpi di mazza ferrata.

Le relazioni sulla Grande Guerra si sono alternate ai canti eseguiti da "Il Quadrifoglio", corale borgodalese costituita in buona misura da Alpini e che nel suo repertorio attinge ampiamente ai brani tipici delle Penne Nere. Le canzoni eseguite durante la manifestazione erano difatti provenienti da quelle del corpo alpino durante il primo conflitto mondiale ed erano state selezionate in modo da combaciare per tematiche alle diverse parti della relazione di "Ciribola". Ad esempio, dopo l'intervento del relatore sulla battaglia di Tahuna il coro "Il Quadrifoglio" ha intonato Alpini in Libia, mentre quando ha trattato l'argomento della festività natalizia al fronte sono seguiti canti religiosi della tradizione musicale delle Penne Nere. Fra i pezzi eseguiti dai coristi anche alcuni classici del repertorio canoro del corpo, come Stelutis alpinis ed il famoso Il testamento del

Capitano. Quest'ultimo è forse la canzone più celebre delle truppe di montagna ed ha la particolarità di ispirarsi ad un canto funebre cinquecentesco, Il testamento spirituale del Marchese di Saluzzo, che era stato composto in piemontese medievale.

Oltre alla narrazione storica di Anzola ed agli interventi musicali del coro sono stati offerti al pubblico anche letture di testi scritti da combattenti italiani durante la prima guerra mondiale, fra cui una celebre poesia di Giuseppe Ungaretti, immagini fotografiche e documentari d'epoca.

Il salone della Soms è risultato completamente gremito di pubblico, fra cui anche il sindaco Anna Rigazio ed altri membri della Giunta comunale, il sindaco di Borgo d'Ale Mario Enrico, numerosi rappresentanti di associazioni e molti cittadini.

L'incontro è stato organizzato dal gruppo Alpini di Cigliano in collaborazione con le sezioni Ana di Vercelli, Biella, Ivrea, l'associazione Via Romea Canavesana, Vita Tre Cigliano Moncrivello, la Società operaia di mutuo soccorso, il Comune, il Laboratorio della fabula e "Il Quadrifoglio".

Marco Vigna

Mercoledì sera alla Soms

Conferenza medica sul cancro al colon

CIGLIANO. (m.v.) La Società operaia di mutuo soccorso organizza una conferenza medica in collaborazione con il fondo Edo Tempia di Biella, impegnato da oltre trent'anni alla lotta contro i tumori.

Tema dell'incontro sarà il cancro al colon: dalla prevenzione alla cura come difendersi dal tumore con lo stile di vita. Infatti sempre nuovi studi apportano prove alla tesi secondo cui tra le cause dell'aumento del numero di malattie neoplastiche ci sia il mutamento occorso delle abitudini alimentari e dello stile di vita. Il ruolo dell'alimentazione si ritrova anche per i soggetti a rischio, ossia con famigliarità, di tumore al colon, la cui probabilità di sviluppare il cancro può diminuire con una dieta povera di grassi e ricca di fibre, verdura e frutta. La conferenza di Cigliano approfondirà pertanto il tema dell'alimentazione intesa quale forma di prevenzione dalle malattie oncologiche, anche se questo non sarà certamente l'unico aspetto esaminato. Nel mondo occidentale quello al colon è il terzo cancro maligno per diffusione e mortalità, rispettivamente dopo il tumore al seno per la donna e quello al polmone per l'uomo.

I relatori saranno due medici: Paolo Bagnasacco, direttore sanitario della Fondazione Tempia, e Roberto Perinotti, chirurgo responsabile dell'unità di colonproctologia dell'ospedale di Biella.

La conferenza si terrà mercoledì 29 aprile, con inizio alle 21, nella sede di via Romualdo Bobba. L'ingresso è libero.

Il 5 per mille si può destinare anche alla Vapc



CIGLIANO. (m.v.) L'associazione Vapc Onlus (Volontari Pubblica Assistenza Ciglianese) invita i cittadini ad aiutarla nella prosecuzione delle sue attività firmando a suo sostegno secondo la modalità prevista del cosiddetto 5 per 1000 dell'Irpef.

La legislazione consente di destinare il 5 per mille delle imposte Irpef ad una associazione, senza alcun aumento del prelievo fiscale e con il vincolo esclusivo di utilizzare la quota a scopo sociale. In caso contrario la somma andrà in un fondo generale su base nazionale. Destinare il 5 per mille ad un'associazione non costa nulla ai contribuenti e può essere un modo, in questo caso, per aiutare la Vapc senza spese a proprio carico.

Frattanto è stato pubblicato il bando di servizio nazionale civile del 2015. La Vapc onlus dispone di quattro posti sui due progetti "Pronti ad intervenire" e "Solidarietà e Cittadinanza". I candidati devono avere almeno 18 anni al momento di presentazione della domanda e non aver superato i 28 anni. Non è più richiesto il certificato medico. La durata del servizio è di dodici mesi, per 30 ore settimanali. Ai volontari in servizio civile nazionale spetta un assegno mensile di 433,80 euro.

Assistenza e aiuto ai malati oncologici: anche a Cigliano opera il gruppo Amos

Il Comune lo sostiene con un contributo annuale di 500 euro

un servizio d'assistenza e d'aiuto ai malati oncologici ed ai loro familiari, che ha l'obiettivo di faci- le forniture di presidi sanitari ed litare l'accesso alle cure da parte analoghe. dei ciglianesi assicurando una l'assistenza domiciliare e psicologica. I responsabili si prenderanno cura del malato e dei familiari durante l'intero corso della malattia, sia in ospedale, sia a casa, anche dando un supporto morale ed affettivo. L'assistenza domiciliare comprende anche la compagnia quando i familiari siano impegnati nelle competenze quotidiane ed ancora l'assistenza psicologica in senso proprio ai pazienti ed ai loro parenti per il sostegno durante la malattia o nel caso di lutto. Il trasporto dei pazienti dalla casa all'ospedale ed il ritorno deve essere realizzato attraverso un veicolo attrezzato, fornito di carrozzina ed accompagnatore. Fra le mansioni dato nell'esecuzione ed il compi-

CIGUANO. (m.v.) È stato creato mento di pratiche burocratiche, quali ad esempio il riconoscimento dell'eventuale invalidità,

Il servizio viene compiuto dal serie d'attività quali il trasporto gruppo di carità Sant'Agata ondei pazienti sino ai centri clinici lus, altrimenti conosciuto come per seguire le terapie, ma anche gruppo di volontariato Assistenza Malati oncologici Santhià (Amos), della Caritas parrocchiale di Santhià. Quest'associazione ha una comprovata esperienza nel campo ed opera in numerosi comuni del Vercellese. Questo servizio è assicurato da volontari, forniti d'adeguata preparazione e facenti parte di quest'associazione, senza che siano imposti a carico dei cittadini delle spese.

Il gruppo Amos è comunque aiutato dal Comune in considerazione dell'importanza sociale del suo impegno. L'Amministrazione comunale ha pertanto deciso di contribuire finanziariamente al progetto mediante un finanziamento di 500 euro per l'anno 2015, la cui erogazione è ricoperte rientra anche l'ausilio stata appena approvata in questo

in breve

25 APRILE

Mostra, libro e commemorazione

Il Comune e l'Anpi (l'associazione nazionale dei partigiani italiani) organizzano due giorni di manifestazioni per il 70° anniversario del 25 aprile del 1945.



aprile e presso il centro incontri, s'avranno l'inaugurazione della mostra Briciole di pane e la presentazione del volume *Una storia non ancora finita* (articolo a pag. 34). Sabato 25 si svolgeranno le cerimonie ufficiali di commemorazione. Il ritrovo è fissato per le 10.30 in piazza Martiri della Libertà, da cui si muoverà per un corteo lungo le vie di Cigliano ed un omaggio floreale alle lapidi ai caduti. Seguirà quindi la messa al campo, in programma per le 11, prima della deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, i discorsi delle autorità e la lettura dei pensieri e delle drammatizzazioni del Consiglio comunale dei ragazzi. La manifestazione sarà accompagnata dalle musiche della Filarmonica Ciglianese.

<u>VITA TRE</u>

Gita naturalistica al lago di Candia

L'associazione Vita Tre Cigliano e Moncrivello organizza per il periodo primaverile un ciclo di gite turistiche ed appuntamenti culturali. La prima trasferta è prevista per sabato 9



maggio: una passeggiata naturalistica al parco naturale del lago di Candia. Il parco, collocato nei comuni di Candia Canavese, Vische e Mazzè, è un'area di salvaguardia naturalistica del Canavese che costituisce una delle più importanti zone umide del Piemonte. Il lago di Candia ospita una flora ed una fauna particolarmente ricche. Per ulteriori informazioni o prenotazioni contattare Vita Tre telefonando allo 0161.423125, dalle 9.30 alle 11.30 delle giornate di martedì, giovedì e venerdì.

Lunedì alle 18.30

In Consiglio il rendiconto 2014

CIGLIANO. (m.v.) Il Consiglio comunale è stato convocato per la serata del prossimo lunedì 27 aprile, con inizio alle 18.30. Un solo - ma assai importante - punto all'ordine del giorno: i consiglieri dovranno discutere ed approvare il rendiconto della gestione finanziaria del 2014. Al termine della seduta il sindaco Anna Rigazio si riserva di presentare eventuali comunicazioni informali.